

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei Comuni Lombarda costituita dai Comuni di Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e Paisco Loveno

Sede amministrativa: Via Porro, 27 – Edolo

Tel. 0364/72 052 - Fax 0364/77 88 86

Codice Fiscale e Partita Iva 03 241 670 987



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Determinazione n. 42

del 01/06/2023

Oggetto: PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - missione 1 - componente 1 - investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni” – Affidamento appalto alla Società Golem Net per il passaggio al cloud della gestione dei servizi comunali dei Comuni dell’Unione (CUP n. I61C22001110006; G21C22000860006, D81C22001820006; G21C22000800006 e E71C22001060006) - CIG n. 9847859654 finanziato da Unione Europea Next Generation Eu.

Il Responsabile di Area

Premesso che:

- ✓ con deliberazione dell’Assemblea n. 05 del 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2023/2025;
- ✓ con il decreto del Presidente dell’Unione n. 04/2022 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria;

Vista la deliberazione dell’Assemblea dell’Unione n. 12 del 10/08/2011, avente in oggetto “Recepimento del trasferimento in capo all’Unione del servizio “Sistemi informativi”, che legittima l’Unione ad operare per conto dei Comuni aderenti in tutto ciò che afferisce la gestione dei sistemi informativi, ivi compresa la contrattualizzazione con soggetti terzi in nome e per conto dei medesimi enti;

Visti:

- ✓ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- ✓ in particolare, la Missione missione 1 - componente 1 - che prevede il finanziamento della Misura d’investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni”;
- ✓ le “Linee Guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum (contributo una tantum)”, pubblicate in data 19/10/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale – Unità di Missione PNRR;
- ✓ il Codice dell’Amministrazione Digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- ✓ l’aggiornamento 2022/2024 del Piano Triennale per l’informatica, aggiornato in data 23/01/2023;

Preso atto che in data 26/04/2022 è stato pubblicato, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, l’Avviso Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le P.A. locali Aprile 2022 - Comuni”, con scadenza presentazione istanze in data 22/07/2022, con il quale le Pubbliche Amministrazioni possono presentare richieste di finanziamento, per la migrazione verso ambienti cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’Amministrazione, comprensivo delle attività di assessment (valutazione), pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione e formazione del personale, relativamente ai Centri Elaborazione Dati – CED;

Preso atto altresì che il suddetto avviso presenta quali obiettivi (target) europei i seguenti:

- ✓ 1. M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: Notifica dell’aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell’Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell’elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l’uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale”;

- ✓ 2. MIC1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- ✓ 3. MIC1-147, da conseguirsi entro giugno 2026: La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

Dato atto che il suddetto avviso prevede, in particolare, che:

- gli interventi realizzati siano nel rispetto delle leggi e della normativa europea;
- sia assicurata l'adozione di norme per il rispetto della sana gestione finanziaria e delle norme in materia di aiuti di stato;
- sia rispettato il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, secondo il principio 'Do not significant harm – DNSH';
- siano rispettati i principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali, il principio di contributo agli obiettivi climatico e digitale e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- sia rispettato il principio di parità di genere;
- al progetto sia data piena attuazione, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi;
- siano rispettate tutte le norme in materia di affidamento di appalti pubblici, con l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto –CUP –in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- siano aggiornate costantemente sulla Piattaforma PA Digitale 2026 i dati e le informazioni relative alla procedura di gara di affidamento dei progetti e alla realizzazione dei progetti, conservando tutta la documentazione, per assicurare la completa tracciabilità, da mettere a disposizione al Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- il finanziamento sia applicato ai progetti realizzati dal Soggetto Attuatore con decorrenza 01/02/2020 anche con fondi propri;

Considerato che le modalità di passaggio al cloud sono di n. 2 tipologie, ovvero:

- a) Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura Information Technology –IT;
- b) Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;

Preso atto che:

- i Comuni aderenti all'Unione hanno presentato la propria candidatura al suddetto Avviso;
- il Dipartimento per la trasformazione digitale ha comunicato agli enti l'ammissione delle candidature al suddetto avviso;
- che sono stati acquisiti e comunicati alla piattaforma PA Digitale 2026 i seguenti Codice Unico Progetto – CUP:
 - Comune di Corteno Golgi: I61C22001110006;
 - Comune di Edolo: G21C22000860006;
 - Comune di Malonno: D81C22001820006;
 - Comune di Paisco – Loveno: G21C22000800006;
 - Comune di Sonico: E71C22001060006;

Dato atto altresì che il suddetto avviso, all'allegato 2.2, "Definizione dei servizi" relativi alla Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le P.A. locali –Comuni" prevede che:

- c) la definizione degli elementi oggetto di migrazione sia effettuata utilizzando i servizi erogati dall'ente stesso, utilizzando la classificazione offerta dal Testo Unico Enti Locali -TUEL -;
- d) secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti nel Referto Monitoraggio del Piano Triennale 2017-2019 e in linea con la metodologia applicata per calcolare i Lump Sum, sia identificato un range di servizi che il Comune ha digitalizzato ma non ancora migrato verso soluzioni Public Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee: nel caso specifico i comuni con popolazione fino a 2.500 abitanti hanno un range che va da 7 a 9 servizi non ancora migrati; mentre i Comuni con popolazione tra 2.501 e 5000 abitanti hanno un range che va da 10 a 13 servizi non ancora migrati. Ognuno dei servizi rappresenta una categoria all'interno della quale possono essere presenti uno o più applicativi digitali utilizzati dall'Ente. Nel momento in cui l'Ente seleziona il servizio dalla lista, dovrà provvedere alla migrazione (secondo quanto definito nelle modalità di migrazione) di tutti gli applicativi che sottendono al servizio in questione entro i tempi stabiliti dal Piano di Migrazione;

Considerato che, presentando le domanda di partecipazione al suddetto avviso e nell'ambito del range stabilito alla suddetta lettera b), i Comuni hanno scelto di effettuare la migrazione al cloud i servizi comunali meglio indicati nella tabella di cui all'Allegato A) del presente provvedimento, con modalità indicata alla sopra riportata lettera a) Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura Information Technology –IT:

Considerato altresì che:

- ✓ il suddetto Avviso prevede, quali scadenze per la realizzazione del progetto:
 - a) massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento, fatta salva la possibilità di richiedere massimo due proroghe;
 - b) massimo 15 mesi (450 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
- ✓ con provvedimento n. 198/2022 del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale è stato stabilito che il termine per l'attivazione dei contratti dei fornitori per la migrazione al cloud dei comuni è stato differito di tre mesi;

Dato atto che le attività finanziate si intenderanno concluse quando:

- a) sarà attivato un contratto con almeno un fornitore di cloud qualificato;
- b) tutti i servizi comunali di cui all'allegato A del presente provvedimento saranno migrati al cloud ed il Responsabile Unico Procedimento – RUP – rilascerà il conseguente certificato di regolare esecuzione;
- c) sarà compilata l'eventuale checklist di conformità applicabile;

Ritenuto pertanto di effettuare il passaggio al cloud dei software per la gestione dei servizi comunali di cui all'allegato A), mediante la migrazione e l'aggiornamento evolutivo e funzionale dello strumento attualmente in dotazione agli enti associati, mediante l'utilizzo della modalità Software as a Service -Saas, ivi compreso il servizio di hosting, assistenza e manutenzione relativo alla prima annualità successiva a quella di fornitura (anno 2024);

Dato atto che i suddetti interventi di passaggio al cloud dovranno rispettare, tra le altre, la normativa in materia di trattamento dati personali e le norme tecniche in materia di accessibilità, interoperabilità e formazione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi informatici, approvate con proprie Linee Guida da parte di Agid;

Richiamati:

- l'articolo 43 in materia di atti regolamentari del vigente Statuto dell'Unione dei Comuni, il cui comma 1 stabilisce che *“sino all’emanazione di propri ed autonomi regolamenti l’Unione applica i regolamenti in essere nel Comune di Edolo...”*;
- il comma 450, articolo 1 della Legge 296/2006, come modificato dal comma 130 della 145 del 30 dicembre 2018 "Legge di bilancio 2019", secondo cui le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ed al di sopra della somma di € 5.000,00, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (cosiddetta Spending Review), convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in materia di contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'articolo 1 della L. 135/12 relativo a *“Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;
- il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, in particolare l'art. 23-ter che, al comma 3, prevede testualmente *“I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro”*;

Visto l'art. 1 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, il quale dispone che, in via sperimentale sino alla data del 30/06/2023, non si applica la disposizione relativa all'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, il quale impone che i Comuni non capoluogo di provincia si approvvigionino, relativamente ai propri servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00, mediante la Stazione Unica Appaltante di riferimento;

Visto l'art. 1 del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, il quale dispone, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che sino al 30/06/2023 gli incarichi di servizi e forniture sono effettuati mediante affidamento diretto sino alla soglia di € 139.000,00;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge del 18/11/2022, n. 176, il quale stabilisce che la soglia, oltre la quale si applica l'obbligo di affidamento di servizi e forniture alla Stazione Unica Appaltante di riferimento, è pari a € 139.000,00;

Visto il D.Lgs. 50/2016, in materia di contratti pubblici, in particolare gli artt. 36 e 37;

Viste le Linee Guida:

- ✓ n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dall'A.N.AC. con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018;

- ✓ n. 8 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", approvate dall'A.N.AC. con delibera n. 950 del 13/09/2017;

Evidenziato che tra le convenzioni ministeriale e regionali attive di CONSIP e ARCA, consultabili rispettivamente sui siti internet www.acquistinretepa.it, e www.sintel.regione.lombardia.it alla data odierna non risultano esservi contratti di fornitura per il passaggio in cloud dei servizi comunali e del servizio di hosting, assistenza e manutenzione relativo alla prima annualità successiva a quella di fornitura (anno 2024);

Dato atto che l'ammontare presunto della spesa per i servizi in oggetto è superiore ad € 5.000,00 ma inferiore ad € 139.000,00 oltre IVA;

Verificato che sulla piattaforma del MePa di Consip S.p.A., per la fornitura di cui trattasi sono quotati i seguenti prodotti relativi all'appalto di cui trattasi:

- cod. articolo 413_22_CG di Euro 25.000,00 oltre IVA
- cod. articolo 413_22_ED di Euro 31.250,00 oltre IVA;
- cod. articolo 413_22_ML di Euro 28.125,00 oltre IVA;
- cod. articolo 413_22_PL di Euro 18.750,00 oltre IVA;
- cod. articolo 413_22_SO di Euro 21.875,00 oltre IVA;
- cod. articolo 413_22_SI di Euro 13.800,00 oltre IVA

per un totale complessivo di Euro 138.800,00 oltre IVA oltre Iva (totale Euro 169.336,00 IVA compresa), proposti dall'operatore economico Golem Net Srl, con sede in Valmontone (RM);

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del bilancio dell'ente, con imputazione all'esercizio nel quale l'obbligazione viene a scadere;

Visto lo scenario n. 2 indicato nella FAQ "Il mio Comune fa parte di un'Unione che gestisce gli sviluppi tecnologici per conto del Comune, come posso partecipare agli avvisi pubblicati su PA digitale 2026?", consultabile sul sito internet: https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti#02_utilizzo-piattaforma/004-progetti/002_IlmiocomunefapartediunUnionechegestisceglisvi;

Tenuto conto che la spesa complessiva, pari ad **Euro 169.336,00 Iva compresa**, è prevista al seguente capitolo 2010.00 del bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025, anno 2023, sufficientemente capiente e finanziato mediante il trasferimento da parte dei Comuni associati, all'Unione dei Comuni, dei fondi erogategli dall'Unione Europea – Next Generation EU dei PNRR a seguito dell'adesione all'avviso sopra citato;

Dato atto che, per l'effettivo ottenimento del finanziamento da parte dell'Unione Europea, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR -, il progetto del passaggio al cloud della gestione dei servizi comunali dei Comuni Associati dovrà essere completato prima di quindici mesi (450 giorni), a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore, e ritenuto pertanto di indicare ottobre 2024 quale data di scadenza per la consegna del progetto e dell'effettivo passaggio in cloud dei servizi comunali mediante software gestionale Golem Net, in modo da consentire di effettuare le opportune verifiche della conformità del progetto a quanto richiesto e alla normativa nazionale ed europea, prima di procedere con l'effettiva comunicazione al Dipartimento per la trasformazione digitale, tramite la piattaforma PA Digitale 2026;

Ritenuto di aggiudicare l'appalto in oggetto alla Società Golem Net di Valmontone (Roma) - P. Iva 04 271 000 871 e provvedere alla stipula del contratto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Mepa;

Preso atto del documento di regolarità contributiva (DURC prot. 37189707) depositato agli atti dell'ente in merito all'assolvimento del fornitore degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e vista la visura camerale ordinaria della Golem net S.r.l. dalla quale risulta che la società sia regolarmente attiva;

Acquisito il CIG relativo all'affidamento n. 9847859654;

Dato atto dei propri pareri:

- ✓ di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- ✓ di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria;

espressi ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dagli articoli 7.4 e 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni;

Visto il vigente regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione a norma dell'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, approvato con Decreto Presidenziale n. 1/2014, in particolare l'articolo 2, commi 3 e 4;

Richiamato il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1. **di procedere** all'acquisto attraverso il MePa di Consip S.p.A. dei servizi per il passaggio al cloud della gestione dei servizi dei Comuni associati all'Unione (Corteno Golgi, Edolo, Malonno, Paisco Lovenò e Sonico), proposti dall'operatore economico Golem Net Srl con sede in Valmontone (RM) – articoli codici 413_22_CG, 413_22_ED, 413_22_ML, 413_22_PL, 413_22_SO e 413_22_SI per un totale complessivo di Euro 169.336,00 IVA compresa (Euro 138.800,00 oltre IVA), come da ordinativo di acquisto n. 298785, depositato in atti;
2. **di dare atto** che l'affidamento comprende nel dettaglio i seguenti servizi:
 - a) assessment (valutazione) della migrazione al cloud in modalità Software as a Service -SaaS dei servizi comunali di ciascun ente associato all'Unione come meglio identificati nella tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, ad eccezione delle procedure relative alla gestione dei cimiteri per i Comuni di Edolo e Malonno, non compresi nell'appalto;
 - b) pianificazione della migrazione al cloud dei servizi comunali sopra riportati, comprensiva della trasmissione del piano di migrazione al cloud al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DTD -, mediante l'apposita piattaforma;
 - c) esecuzione e completamento della migrazione al cloud dei servizi comunali di cui al punto a);
 - d) formazione del personale sulla nuova modalità di gestione dei servizi comunali di cui al punto a);
 - e) primo anno di canone (2024) comprensivo di hosting, assistenza e manutenzione del servizio di gestione dei servizi comunali in cloud di cui al punto a);
3. **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 in cui le stesse sono esigibili:

Esercizio Finanziario	2023	
Cap.	2010.00	PdC finanziario 01.02-01.03 CIG 9847859654
Importo	Euro 169.336,00	Creditore Golem Net S.r.l.
P.I. e C.F.	04271000871	Indirizzo Via Ardena,48 - 00038 Valmontone (RM)

finanziato mediante il trasferimento all'Unione dei Comuni da parte dei Comuni associati, risultati beneficiari dei fondi erogati dall'Unione Europea – Next Generation EU dei PNRR a seguito dell'adesione all'avviso Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le P.A. locali Aprile 2022 - Comuni”, di cui ai seguenti Codici Unici di Progetto – CUP: Comune di Corteno Golgi: I61C22001110006 - Comune di Edolo: G21C22000860006 - Comune di Malonno: D81C22001820006 - Comune di Paisco – Lovenò: G21C22000800006 - Comune di Sonico: E71C22001060006;

4. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. **di dare atto** che la liquidazione della suddetta spesa sarà disposta dallo scrivente Responsabile a seguito del ricevimento della relativa fattura di pagamento, previa verifica della regolarità dei conteggi esposti e del corretto funzionamento dei software gestionali;
6. **di dare atto** altresì che il fornitore affidatario dell'appalto dovrà:
 - concludere il progetto relativo all'incarico in oggetto entro il mese di ottobre 2024;
 - dovrà rilasciare a completamento dell'affidamento, una dichiarazione attestante la conformità del progetto sopra specificato alla normativa nazionale ed europea e, in particolare, alla normativa in materia di trattamento dati personali, alla normativa in materia di accessibilità e alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
7. **di disporre** che in sede di rendicontazione sulla piattaforma Agid 2026, ciascuno dei Comuni associati dovrà indicare nel proprio fascicolo di progetto:
 - quale “soggetto realizzatore”: il fornitore Golem Net S.r.l., con cui l'Unione intrattiene il presente rapporto di fornitura / servizio;
 - la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 12 del 10/08/2011, avente in oggetto “Recepimento del trasferimento in capo all'Unione del servizio “Sistemi informativi”;
 - il contratto sottoscritto dall'Unione con l'operatore Golem Net S.r.l. per effetto del presente provvedimento;
8. **di dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023;
9. **di attestare** la compatibilità dell'impegno con gli stanziamenti di cassa e gli Equilibri di Finanza Pubblica;

10. **di pubblicare** il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente nelle sottosezioni "Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Bandi di gara e contratti – Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare";
11. **di dare atto** che la presente determinazione sarà esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;
12. **di trasmettere** la presente determinazione alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo online per 15 giorni consecutivi e per l'archiviazione;
13. **di trasmetterne** copia al Presidente ed al Segretario;
14. **di precisare che** il presente atto è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro e non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;

Pareri di:

- ✓ regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni dell'Unione.
- ✓ regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni dell'Unione.

Addì, 01/06/2023



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dott. Renato Armanaschi

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dott. Renato Armanaschi



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta, ai sensi degli art. 153, comma 5, e 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
83	01/06/2023	Euro 169.336,00	2010.00	--	2023



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dott. Renato Armanaschi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì,

- 4 LUG. 2023

Il Vice Segretario dell'Unione
dott. Renato Armanaschi

